

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 4400 del 21/03/2016

**Proposta:** DPG/2016/1726 del 04/02/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO AGRICOLO REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA'  
FAUNISTICO-VENATORIE

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE ADESIONE A  
CONVENZIONE INTERCENT-ER DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO E  
MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL SIAR - SISTEMA  
INFORMATIVO INFORMATICO AGRICOLO REGIONALE  
CUP E32F16000020002 CIG: 57168215ED CIG DERIVATO: 65604449A5

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO  
AGRICOLO REGIONALE

**Firmatario:** PAOLO FABBRI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 21/03/2016

## **SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO AGRICOLO REGIONALE IL RESPONSABILE**

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e sue modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94;

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Richiamati, inoltre:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.

31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1 giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Visto altresì il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e s.m.i.;

Richiamata la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34", ed in particolare il Titolo V "Sistema Informativo Agricolo Regionale";

Ritenuto opportuno assicurare la manutenzione e lo sviluppo dei software applicativi con i quali viene gestito il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) provvedendo all'acquisizione dei necessari servizi;

Atteso che, con deliberazione n. 70 del 25 gennaio 2016, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha disposto l'approvazione del programma di acquisizione di beni e servizi ICT 2016-2018 della Regione Emilia Romagna, primo provvedimento, quale risulta dall'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

Dato atto:

- che nella suddetta programmazione è ricompresa tra l'altro - nell'ambito dell'Obiettivo ICT 1 "Adeguamento e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) quale supporto su base informatizzata dell'attività tecnico-amministrativa per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura" afferente alla Direzione Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - l'Attività 1 "Sviluppo software, manutenzione evolutiva degli applicativi del SIAR a supporto del nuovo PSR 2014-2020" (tipologia di spesa di cui alla voce 18 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla predetta deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) con onere a carico del capitolo U03918 "Impianto di un Sistema Informativo Agricolo Regionale spese per software (artt. 22, 23 e 32 L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche)" del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 per complessivi Euro 1.200.000,00 così articolati:

- quanto a Euro 800.000,000, anno di previsione 2016,

- quanto a Euro 400.000,00, anno di previsione 2017;
- che, ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- che nella specificazione delle iniziative di spesa per l'acquisizione di beni e servizi - formulata ai sensi della citata deliberazione 2416/2008 e successive modifiche ed in attuazione della richiamata deliberazione n. 70/2016 dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie (nota prot. NP/2016/3516 del 26 febbraio 2016) - è stato individuato il sottoscritto Responsabile del Servizio Sistema Informativo-Informatico Agricolo regionale quale Responsabile unico del procedimento per l'Attività di che trattasi nonché previsto, con riferimento all'Attività medesima, la realizzazione della seguente iniziativa di spesa:

Iniziative di spesa	Tipologie di spesa (rif . Tabella Sez. 3 App. 1 Parte speciale Indirizzi delibera 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2016	Spesa prevista 2017	Capitolo
a)Sviluppo software, manutenzione evolutiva degli applicati del SIAR	Voce n. 18 "Assistenza e manutenzione straordinaria ed evolutiva hardware e software"	800.000,00	400.000,00	U03918
<i>Totale</i>		800.000,00	400.000,00	1.200.000,00

Ritenuto di individuare - in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 300, comma 2, lett. a), del già citato D.P.R. 207/2010 e successive modifiche il quale prevede che il Direttore dell'esecuzione del contratto sia soggetto diverso dal Responsabile del procedimento nel caso di prestazioni di importo superiore a 500.000,00 Euro - nel titolare della Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività di progettazione e sviluppo di sistemi informativi a supporto del settore agricolo" Pinghini Roberto, funzionario appartenente a questo Servizio, il Direttore

dell'esecuzione del contratto di cui all'ordinativo di fornitura di che trattasi ai sensi e per gli effetti dell'art. 301 del medesimo D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche;

Atteso:

- che risultano tutt'ora in corso le attività finalizzate alla revisione della disciplina regionale in materia di organizzazione di cui alla citata deliberazione 2416/2008 e ss.mm. al fine del suo pieno adeguamento alle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.;
- che l'attuale assetto delle funzioni prevede l'adozione da parte di titolare di Posizione Organizzativa di atti amministrativi a rilevanza esterna con esclusivo riferimento ad atti di gestione endoprocedimentale ovvero aventi caratteristiche di dichiarazioni di scienza;
- che viceversa la normativa vigente in materia di contratti pubblici prevede in capo al Direttore dell'esecuzione la competenza di attività cui discendono atti a rilevanza esterna ulteriori rispetto a quelli sopra indicati attualmente previsti dalla deliberazione 2416/2008, con particolare riferimento alla sospensione dell'esecuzione contratto ed alla sua ripresa ai sensi dei commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 308 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche nonché alle variazioni non sostanziali di cui al comma 6 dell'art. 311 del medesimo D.P.R.;

Sentito, in sede di elaborazione della determinazione n. 7873 del 12 giugno 2012 di analogo contenuto, il Responsabile del Servizio Attività consultiva giuridica e coordinamento dell'avvocatura regionale in ordine all'individuazione di una Posizione Organizzativa quale Direttore dell'esecuzione;

Sentiti, inoltre:

- il Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca - in merito all'individuazione del Dirigente cui affidare l'adozione degli atti a rilevanza esterna di espressa competenza del Direttore dell'esecuzione;
- il Responsabile del Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione in ordine all'assunzione della suddetta tipologia di atti;

Ritenuto opportuno prevedere, al fine di rispondere alle disposizioni di cui al D.P.R. 207/2010 e successive modifiche in attesa della conclusione dei lavori di revisione

dell'attuale assetto delle disposizioni regionali di cui alla deliberazione 2416/2008 e ss.mm., che eventuali provvedimenti amministrativi aventi rilevanza esterna di espressa competenza del Direttore dell'esecuzione siano adottati in termini formali, al mero fine di conferire ai medesimi efficacia esterna, dal Responsabile del Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione sulla base di appositi verbali redatti dal Direttore dell'esecuzione al quale deve essere imputata ogni forma di responsabilità per le decisioni assunte;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 11, comma 2, del citato D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato:

- che, in relazione all'istituzione dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, di cui alla L.R. n. 11/2004 e ss.mm., attivata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 293 del 10 novembre 2004, la Regione Emilia-Romagna, sulla base del comma 3 dell'art. 21 della citata L.R. n. 11/2004, deve avvalersi delle convenzioni stipulate da Intercent-ER;
- che l'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER ha indetto gara comunitaria a procedura aperta per la stipula di una convenzione-quadro valevole sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la fornitura di servizi finalizzati allo "sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi e dei sistemi di business intelligence della Giunta, Assemblea Legislativa, Agenzie e Istituti della Regione Emilia-Romagna 2", suddivisa in due lotti;
- che l'Agenzia Intercent-ER ha individuato, per ciascun lotto, l'aggiudicatario con cui stipulare una convenzione-quadro dalla quale discenderà l'obbligo per il Fornitore di accettare gli Ordinativi di fornitura (contratti) emessi dalla Assemblea Legislativa e dalla Giunta Regionale che comprende il Gabinetto del Presidente, le Direzioni Generali, le Agenzie e gli Istituti della Regione Emilia-Romagna, per la fornitura dei servizi sopra citati;
- che con riferimento alla fornitura dei servizi

finalizzati allo sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei Sistemi Informativi (lotto A), in data 25/11/2014 è stata sottoscritta una convenzione-quadro, Repertorio RSPIC/2014/179, tra l'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER e la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia 56, avente scadenza il 24/11/2017;

- che nel periodo di validità della convenzione (dal 25/11/2014 al 24/11/2017), le singole Strutture regionali potranno emettere Ordinativi di fornitura ed impegnare la spesa fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile previsto per il lotto di interesse;

Atteso che detta convenzione per la fornitura dei servizi di cui al Lotto A, prevede:

- all'articolo 4:
  - che l'oggetto della Convenzione è la fornitura di servizi erogati da risorse umane con requisiti di competenza ed esperienza professionale, finalizzati allo sviluppo, evoluzione e gestione dei sistemi informativi della Regione Emilia-Romagna descritti nel Paragrafo 4 "Contesto applicativo Lotto A" del relativo Capitolato Tecnico, che comunque non è da intendersi esaustivo della situazione al momento dell'attivazione della convenzione poiché il contesto applicativo è in continua evoluzione. Quanto al Lotto A, inoltre, le attività che devono essere svolte nell'ambito della fornitura di servizi si riferiscono al contesto applicativo del medesimo Lotto e comprendono:
    - progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche;
    - sviluppo di software specifico;
    - manutenzione evolutiva di software, attraverso l'introduzione di nuove funzioni o la modifica di funzioni preesistenti, nell'ambito di software già sviluppato;
    - manutenzione correttiva e adeguativa di software già sviluppato;
    - personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;

- rilascio di prodotti software alla comunità open source;
- integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti / packages / piattaforme di mercato);
- configurazione, parametrizzazione, personalizzazione e integrazioni di soluzioni open source, comprensive di prodotti che forniscono servizi geografici;
- migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra;
- integrazione/cooperazione e interazione tra applicazioni, componenti software, basi-dati;
- collaborazione e supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, evoluzione e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
- addestramento, assistenza e supporto tecnico agli utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso;
- assistenza specialistica per la gestione dei sistemi informativi in esercizio;
- redazione di documentazione connessa alle attività oggetto della fornitura;
- attività di project management connessa alle attività oggetto della fornitura;
- supporto specialistico su tematiche afferenti ad esigenze specifiche dell'Amministrazione in ambito ICT (ad esempio individuazione di strumenti tecnologici innovativi a supporto dei processi amministrativi; individuazione dei requisiti dell'utente propedeutici alla realizzazione di un nuovo progetto; predisposizione di prospetti di sintesi, realizzazione di analisi specifiche, valutazione dell'impatto dei cambiamenti normativi sul sistema informativo, ecc;
- che con la stipula il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle strutture regionali contraenti a fornire i servizi previsti in

convenzione, con le caratteristiche tecniche e di conformità e secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica, nella misura richiesta dalle strutture regionali contraenti mediante gli ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari a Euro 23.600.000,00 IVA esclusa;

- che la convenzione disciplina le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Strutture regionali e pertanto non è fonte di alcuna obbligazione per le medesime strutture nei confronti del Fornitore, che sorge solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura;
- all'articolo 5:
  - che le strutture regionali che possono utilizzare la convenzione devono essere registrate al sistema;
  - che le strutture regionali utilizzano la convenzione mediante l'emissione di ordinativi di fornitura sottoscritti dai punti ordinanti ed inviati al fornitore;
  - che il fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti ordinativi di fornitura alla Agenzia con le modalità di cui all'articolo 6;
- all'articolo 6 :
  - che, in considerazione degli obblighi assunti dal fornitore in forza della convenzione, i singoli contratti di fornitura con le strutture regionali si concludono con la semplice ricezione da parte del fornitore dei relativi ordinativi di fornitura inviati o trasmessi dalle strutture stesse;
  - che, conformemente alle previsioni del capitolato tecnico, le attività che le strutture possono richiedere al fornitore nell'ambito della convenzione per il Lotto A sono le seguenti:
    - progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche;
    - sviluppo di software specifico;
    - manutenzione evolutiva di software, attraverso l'introduzione di nuove funzioni o la modifica di

funzioni preesistenti, nell'ambito di software già sviluppato;

- manutenzione correttiva e adeguativa di software già sviluppato;
- personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;
- rilascio di prodotti software alla comunità open source;
- integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti / packages / piattaforme di mercato);
- configurazione, parametrizzazione, personalizzazione e integrazioni di soluzioni open source, comprensive di prodotti che forniscono servizi geografici;
- migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra;
- integrazione/cooperazione e interazione tra applicazioni, componenti software, basi-dati;
- collaborazione e supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, evoluzione e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
- addestramento, assistenza e supporto tecnico agli utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso;
- assistenza specialistica per la gestione dei sistemi informativi in esercizio;
- redazione di documentazione connessa alle attività oggetto della fornitura;
- attività di project management connessa alle attività oggetto della fornitura;
- supporto specialistico su tematiche afferenti ad esigenze specifiche dell'Amministrazione in ambito ICT (ad esempio individuazione di strumenti tecnologici innovativi a supporto dei processi amministrativi; individuazione dei requisiti

dell'utente propedeutici alla realizzazione di un nuovo progetto; predisposizione di prospetti di sintesi, realizzazione di analisi specifiche, valutazione dell'impatto dei cambiamenti normativi sul sistema informativo, ecc.).

- che, preliminarmente all'emissione dell'ordinativo di fornitura, le strutture regionali inoltrano al fornitore una richiesta preliminare di fornitura così come specificato al paragrafo 6.3 "Modalità di attivazione ed esecuzione della Fornitura" del Capitolato Tecnico Lotto A;
- che le strutture regionali, in fase di emissione dell'ordinativo di fornitura, specificano la tipologia, la durata e la quantità dei servizi richiesti;
- all'articolo 7 che la durata degli Ordinativi di Fornitura è specificata all'atto di emissione dei medesimi da parte della Struttura regionale contraente, fermo restando che la scadenza massima degli stessi non potrà superare il 36esimo mese dalla data di stipula della Convenzione. Inoltre, nel caso in cui l'Agenzia provveda al rinnovo della Convenzione per un ulteriore anno, le Strutture regionali emetteranno nuovi Ordinativi di Fornitura la cui scadenza massima non potrà superare il 48esimo mese dalla data di stipula della Convenzione;
- all'articolo 12:
  - che il fornitore deve fornire alla struttura un rapporto sulle attività svolte e sulle risorse impegnate, con cadenza di norma mensile;
  - che i rapporti di attività, prodotti nella forma che sarà concordata con la struttura contraente, dovranno pervenire alla struttura stessa ed essere approvati prima della emissione delle fatture a cui si riferiscono;
  - che per ordinativi di fornitura di carattere continuativo, i servizi verranno remunerati sulla base delle giornate effettivamente erogate dal fornitore;
- all'articolo 13, che i corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore dalla singola struttura contraente in forza degli ordinativi di fornitura sono calcolati sulla base

dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta (costi Iva esclusa):

<b>Figura professionale</b>	<b>Prezzo giornaliero offerto (IVA esclusa)</b>
Capo Progetto	Euro 500,00
Progettista di sistemi informatici	Euro 470,00
Analista di Business	Euro 430,00
Analista di sistemi informativi Senior	Euro 390,00
Analista di sistemi informativi Junior	Euro 285,00
Analista Programmatore Senior	Euro 320,00
Analista Programmatore Junior	Euro 260,00

Considerato che, ai sensi del paragrafo 6.3 "Modalità di attivazione ed esecuzione della fornitura" del capitolato tecnico (LOTTO A), al fine di aderire alla Convenzione di cui sopra:

- le Strutture dovranno effettuare una richiesta preliminare di fornitura all'aggiudicatario, contenente la tipologia dei servizi richiesti, delle figure professionali, la durata, ecc.,
- a fronte di tale ricezione il fornitore dovrà predisporre uno specifico piano di attività,
- la Struttura dovrà approvare il sopra citato piano delle attività e quindi procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura;

Atteso che è necessario acquisire servizi aventi i seguenti contenuti:

- manutenzione evolutiva del software per il rilascio dei patentini fitosanitari: sezioni consulenti e distributori;
- manutenzione evolutiva del software per il rilascio dei certificati fitosanitari - adeguamenti normativi e funzionali e protocollazione automatica dei certificati emessi;
- manutenzione evolutiva del software di gestione dell'anagrafe delle aziende agricole - evoluzione dell'interscambio fascicolo con il SIAN; adeguamenti funzionali della sezione di gestione documentale; adeguamenti conseguenti al riconoscimento dello stato di aziende forestali;
- manutenzione evolutiva del software per la notifica di

operatore biologico: adeguamenti della componente di interscambio con il SIAN per l'acquisizione delle certificazioni degli organismi di controllo;

- evoluzione del software di gestione dei piani operativi in ambito OCM: adeguamenti controlli nuovo PSR, introduzione delle spese di investimento;
- manutenzione evolutiva del software di gestione dell'osservatorio faunistico venatorio: adeguamenti ed evoluzioni derivanti dal riordino istituzionale sia per la componente di gestione danni da fauna selvatica che per la componente di prevenzione; implementazione di funzionalità per agevolare la geolocalizzazione delle registrazioni da parte degli operatori provinciali;
- manutenzione evolutiva del software per il rilascio dell'autorizzazione all'acquisto di carburante a prezzo agevolato (UMA): integrazioni con protocollo regionale sia per le domande che per il rilascio dei libretti; firma digitale dei libretti; adeguamenti per l'allegato C consuntivo;
- analisi e progettazione di moduli software a supporto delle attività del personale del settore agricoltura proveniente dai ruoli provinciali e inserito nell'organico regionale (riordino istituzionale): si tratta di censire e riprogettare le strumentazioni software che tale personale aveva a disposizione presso l'ente provinciale quale ausilio per l'espletamento delle funzioni.

Dato atto:

- che i servizi come preventivamente descritti risultano reperibili tra quelli offerti nella predetta convenzione per la fornitura di servizi finalizzati allo sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi e dei sistemi di Business Intelligence della Giunta, Assemblea Legislativa Agenzie e Istituti della Regione Emilia-Romagna 2 (Lotto A);
- che il sottoscritto RUP provvederà a inoltrare, come previsto dal paragrafo 6.3 "Modalità di attivazione ed esecuzione della fornitura" della Convenzione sopra indicata, al fornitore una richiesta preliminare di fornitura fino al 30 giugno 2017 dei servizi più sopra esposti con la seguente previsione di figure professionali e costi:

<b>Figura professionale</b>	<b>Prezzo giornaliero offerto (IVA esclusa)</b>	<b>n. giornate 2016</b>	<b>Importo 2016</b>	<b>n. giornate 2017</b>	<b>Importo 2017</b>
Capo Progetto	Euro 500,00	<b>65</b>	€ 32.500,00	<b>35</b>	€ 17.500,00
Progettista di Sistemi Informatici	Euro 470,00	<b>220</b>	€ 103.400,00	<b>120</b>	€ 56.400,00
Analista di sistemi informativi Senior	Euro 390,00	<b>460</b>	€ 179.400,00	<b>240</b>	€ 93.600,00
Analista di sistemi informativi Junior	Euro 285,00	<b>480</b>	€ 136.800,00	<b>240</b>	€ 68.400,00
Analista Programmatore Senior	Euro 320,00	<b>440</b>	€ 140.800,00	<b>180</b>	€ 57.600,00
Analista Programmatore junior	Euro 260,00	<b>240</b>	€ 62.400,00	<b>130</b>	€ 33.800,00
<b>Importo complessivo</b>			<b>€ 655.300,00</b>		<b>€ 327.300,00</b>
IVA 22%			€ 144.166,00		€ 72.006,00
<b>Totale</b>			<b>€ 799.466,00</b>		<b>€ 399.306,00</b>

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute e sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008, è stato predisposto dalla Regione il Documento Unico di valutazione dei rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati costi per la sicurezza;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed

in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 557168215ED e che il CIG derivato è il n. 65604449A5;
- che - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il Coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E32F16000020002;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano

Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 “Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 “Attuazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001”;

Dato atto:

- che, ad avvenuta presentazione e verifica del Piano di attività richiesto al fornitore, si provvederà all'adozione del provvedimento di adesione alla Convenzione per l'acquisizione dei servizi di che trattasi e di contestuale assunzione dei connessi impegni di spesa;
- che in tale provvedimento si darà atto del rispetto dell’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- che successivamente si procederà:
  - a richiedere al fornitore la sottoscrizione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali ai sensi di quanto disposto dalla L. 192/2012 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966/2014 nonché l'integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;
  - all'emissione dell'Ordinativo di fornitura per i servizi sopra individuati, in accordo con il Piano delle Attività che verrà predisposto dalla società Engineering-Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia 56;

Richiamati:

- l’art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del predetto D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/280792 del 30 aprile 2015 avente ad oggetto "Scissione pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del già citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
  - il codice identificativo di gara (CIG);

- il codice unico di progetto (CUP);
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Richiamata la circolare PG.2015.0200894 del 26 marzo 2015 del Servizio Gestione della Spesa regionale concernente la fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione coincidente con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, si provvederà a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi, per l'importo di Euro 982.600,00 oltre ad IVA 22% per Euro 216.172,00 e pertanto per complessivi Euro 1.198.772,00;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo le previsioni e i termini di realizzazione definiti nella richiesta preliminare di fornitura che sarà inviata al fornitore, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro 799.466,00 nell'anno 2016 relativamente ai servizi resi al 31 dicembre 2016 e quanto ai restanti Euro 399.306,00 nell'anno 2017 con riferimento ai servizi resi dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che pertanto la spesa sarà imputata al capitolo U03918 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 suddivisa

come segue:

- per Euro 799.466,00 sull'anno di previsione 2016;
- per Euro 399.306,00 sull'anno di previsione 2017;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste, infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
  - n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1 febbraio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare le procedure per l'adesione alla Convenzione avente ad oggetto la "Fornitura di servizi finalizzati allo sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi informativi e dei sistemi di business intelligence della Giunta, Assemblea Legislativa, Agenzie e Istituti della Regione Emilia-Romagna 2" Lotto A - Rep. n. RSPIC/2014/179, sottoscritta il 25 novembre 2014, con scadenza 24 novembre 2017, fra l'Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER e:

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A, con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia, 56;

Codice fiscale 00967720285; partita IVA 05724831002;

Iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Roma al n. RM-531128;

Capitale sociale interamente versato: Euro 31.875.000,00

al fine di acquisire da tale Società i servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva di sistemi informativi e di sviluppo di applicazioni informatiche dettagliatamente descritti in premessa, per Euro 982.600,00, oltre ad IVA 22% per euro 216.172,00 e pertanto per complessivi euro 1.198.772,00;

- 3) di dare atto che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientra nella programmazione di acquisizione di beni e servizi ICT della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2016-2018 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 25 gennaio 2016 e precisamente nell'Attività 1 "Sviluppo software, manutenzione evolutiva degli applicativi del SIAR a supporto del nuovo PSR 2014-2020" (tipologia di spesa di cui alla voce 18 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla predetta deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo ICT 1 "Adeguamento e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) quale supporto su base informatizzata dell'attività tecnico-amministrativa per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura" afferente alla Direzione Generale

Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca - quale risulta dall'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, ed è oggetto di specificazione di cui alla nota del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie prot. n. NP/2016/3516 del 26 febbraio 2016 con la configurazione indicata in premessa;

- 4) di dare atto che il sottoscritto responsabile nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche riveste la funzione di Responsabile unico del procedimento;
- 5) di individuare nel titolare della Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività di progettazione e sviluppo di sistemi informativi a supporto del settore agricolo" Pinghini Roberto, funzionario appartenente a questo Servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'ordinativo di fornitura previsto al precedente punto 6) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 301 del citato D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche;
- 6) di prevedere che eventuali provvedimenti amministrativi aventi rilevanza esterna di espressa competenza del Direttore dell'esecuzione siano adottati in termini formali, al mero fine di conferire ai medesimi efficacia esterna, dal Responsabile del Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione sulla base di appositi verbali redatti dal Direttore dell'esecuzione al quale dovrà essere imputata ogni forma di responsabilità per le decisioni assunte;
- 7) di provvedere a inviare ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., come previsto dalla convenzione, una richiesta preliminare di fornitura come dettagliata in premessa;
- 8) di dare atto:
  - che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. 57168215ED e che il CIG derivato è il n. 65604449A5;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alle attività di che trattasi dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri è il n. E32F16000020002;

1) di dare atto, inoltre:

- che, ad avvenuta presentazione e verifica del Piano di attività richiesto al fornitore, si provvederà all'adozione del provvedimento di adesione alla Convenzione per l'acquisizione dei servizi di che trattasi e di contestuale assunzione dei connessi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte al successivo punto 11);
- che in tale provvedimento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- che successivamente si procederà:
  - a richiedere al fornitore la sottoscrizione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali ai sensi di quanto disposto dalla L. 192/2012 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966/2014 nonché l'integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;
  - all'emissione dell'Ordinativo di fornitura per i servizi sopra individuati, in accordo con il Piano delle Attività che verrà predisposto dalla società Engineering-Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma, Via San Martino della Battaglia 56;
- che, entro i termini indicati nella comunicazione dell'avvio della prestazione coincidente con l'emissione del suddetto Ordinativo di fornitura, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm;

1) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment",
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione,

dando atto:

- che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) derivato n. 65604449A5 ed il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E32F16000020002;
- che, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà inoltre a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative agli impegni da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica PT4TPL;

1) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi euro 1.198.772,00, comprensivi di IVA, sul capitolo U03918 "Impianto di un Sistema Informativo Agricolo Regionale spese per software (artt. 22, 23 e 32 L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, così articolato:

- quanto ad euro 799.466,00 registrati al n. **149** di prenotazione sull'anno di previsione 2016;
- quanto ad euro 399.306,00 registrati al n. **43** di prenotazione sull'anno di previsione 2017;

1) di dare atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente

all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione delle attività indicati in premessa, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad euro 799.466,00 nell'anno 2016 relativamente ai servizi resi al 31 dicembre 2016 e quanto ai restanti euro 399.306,00 nell'anno 2017 con i servizi resi a partire dal giorno 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017;

- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Mission e	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U03918	16	1	2.02.03.02.001	04.2	8	2122	E32F16000020002	4	3

- 1) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Paolo Fabbri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Fabbri, Responsabile del SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO AGRICOLO REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/1726

data 09/03/2016

IN FEDE

Paolo Fabbri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/1726

data 18/03/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso